

C

Mensile dell'Editoriale  
del Corriere della SeraDenaro  
Tempo libero  
Economia  
Costume

# Capital

8c 39  
8887 1983

**Borse di studio, le 150 migliori**  
**Isole, quelle per pescare**  
**quelle per amare**  
**Convertibili, a questo**  
**prezzo conviene**  
**Fattorie, in affitto**  
**per le vacanze**  
**Memoria oltre**

Feste / Cocktail-party e cena all'Orangerie del ristorante Le Cirque di New York; invitati da Mario D'Urso e da Lella e Massimo Vignelli, ospiti d'eccezione e un menu raffinatissimo; articoli e servizi su giornali e canali televisivi americani: il numero speciale di *Capital* dedicato agli italiani che hanno avuto successo negli Stati Uniti ha mobilitato Manhattan



## Italia e Usa a cena da *Capital*

1 Un momento della cena del 27 aprile all'Orangerie del ristorante Le Cirque. Da sinistra, il console generale d'Italia a New York Giulio De Lorenzo, Luigi Veronelli, Elizabeth Locke, il direttore di Town and Country Frank Zachary, la signora De Lorenzo, il direttore di Capital Paolo Panerai, il soprano Anna Moffo, il pittore Andy Warhol e la signora Zachary. Di spalle, l'ex presidente della Rca e marito di Anna Moffo, David Sarnoff e Fioretta Panerai. 2 Luigi Barzini jr. e Alexandra Schlesinger. 3 Il direttore generale del gruppo Rizzoli-Corriere della Sera Giancarlo Mondovì con Evangeline Gouletas, moglie dell'ex governatore Carey. 4 Il console De Lorenzo. 5 Alexandra Schlesinger con Sirio Maccioni, proprietario del ristorante Le Cirque.

«Sono sbarcati gli italiani», ha annunciato venerdì 29 aprile il quotidiano newyorkese *Daily News* in un articolo sulle manifestazioni organizzate, nei giorni precedenti, per la presentazione in Usa del numero speciale di *Capital* sugli italiani che hanno avuto successo in America. Uno sbarco, naturalmente, del tutto pacifico, che però ha mobilitato, per due giorni, il bel mondo della metropoli americana. Lo sbarco ha avuto, come testa di ponte, il ristorante Le Cirque, presso l'hotel Mayfair Regent, nel cuore di Manhattan. Invitati, a nome di *Capital*, dal banchiere d'affari Mario D'Urso (ora candidato indipendente alla camera per la Dc) e dagli architetti e designer Massimo e Lella Vignelli, si sono incontrati nella sala Orangerie di Le Cirque esponenti del mondo americano della cultura, dell'editoria, della politi-



## Sirio l'ho scelto io

«Essere Sirio Maccioni, proprietario di Le Cirque, in New York, Sessantacinquesima strada, angolo Park Avenue, il migliore nel mondo» l'avevo pure scritto: *Capital*, luglio 1982.

Fatta tale «programmatica» dichiarazione (lapidaria addirittura) non avevo, al momento della scelta, alternativ'alcuna: lui, e non altri, avrebbe dovuto accogliere — il giorno fausto della presentazione di *Capital* «americano» — gli ospiti di *Capital*.

Benemaledetto o malebenedetto — decidi tu, amico lector mio — tra gli imperativi. Ho vissuto infatti, dal momento primo in cui gli feci la comanda, ora dopo ora, sino al momento ultimo (quello, peraltro magico, del prender posto a tavola) l'esperienza, per qual'aspetto allucinante, della costruzione d'una cena di grande impegno.

Sirio ha preteso di dettarmi, via cavo, parola per parola, le ricette che andava progettando per l'occasione, adatte al giorno e ai propositi, con Alain Saillac, chef, e con i suoi pasticceri. Avevo un bel dirgli che mi sarei fidato, c'avevo sicurezza della sua sicurezza. Nient'affatto: le provassi anch'io, nella mia cucina, così che i vini da preferire venissero scelti ovunque per l'Italia, piatto

via piatto, i giusti, ed anche fossero, come io predicavo (e predico), nella giusta successione. Un fitto intreccio di telefonate e riscontri; e di malebenedizioni.

Sirio ci ha ricevuto nella sala colta e appartata detta L'Orangerie, con la tranquilla coscienza di chi bene ha operato. I cibi e i vini — di cui ti do la meditata lista — perfetti in sé per sé, moltiplicati per le suggestioni degli accoppiamenti, hanno dato ampia conferma: essere Sirio e Le Cirque i migliori.

Luigi Veronelli

### Il menu

Ragù di mare  
Fettuccine ai funghi, piselli e lingua  
Sorbetto al limone verde  
Agnello di latte arrosto con bietole, patate e pomodoro  
Grana parmigiano reggiano d'antica fattura  
Sorpresa Le Cirque  
Pasticcini  
Caffè

### I vini

Franciacorta, Ca' Del Bosco Brut Chardonnay, Zeni, 1982  
Tignanello, Antinori, 1979  
Barbaresco Costa Russi, Gaja, 1978  
Torcolato, Maculan, 1979

1 L'avvocato Giorgio Pavia e Rudy Crespi. 2 Leo Castelli, Danielle Gardner e Arthur Schlesinger. 3 La signora Carey e Bianca Jagger.

## Capital Usa

Il negoziato fra Maccioni e Veronelli, ovviamente, si era esteso anche al settore dei vini. Raggiunta l'intesa, però si era scoperto che uno di essi, lo spumante (un Franciacorta Ca' del Bosco brut), non era, in quel momento, disponibile sulla piazza di New York. Un rapido giro di telefonate aveva però consentito di appurare che l'importatore americano era in quel momento, in Italia, e che sarebbe ritornato a New York proprio il giorno della cena. Così Veronelli lo ha convinto a portare con sé sull'aereo alcune cassette del Franciacorta. Ma gli interventi di Sirio Maccioni non si sono limitati soltanto al menu. Il *New York Times* ha osservato che le personalità presenti alla cena sembravano riflettere le raccomandazioni e le preferenze del proprietario di Le Cirque, «un uomo» ha scritto l'autorevole quotidiano «che sa tutto quello che c'è da sapere su chi è "in" e su chi invece va relegato in una Siberia mondana». Al *New York Times* l'idea di un numero speciale di *Capital* dedicato agli italiani importanti d'America è piaciuta tanto che un mese dopo l'uscita di *Capital Usa* il prestigioso giornale ha dedicato il suo rotocalco domenicale agli italo-americani di successo...